

Home > Notizie e Mercato > Equo compenso: cosa manca secondo i professionisti?

Equo compenso: cosa manca secondo i professionisti?

25/06/2021 | Professione | di **Marco Zibetti** |



La ripresa economica potrebbe riservare brutte sorprese ai professionisti, perciò è necessario aggiornare la normativa sull'equo compenso. Vediamo come

Professionitaliane, l'associazione che racchiude al proprio interno le rappresentanze professionali che aderiscono a CUP e RPT, lancia l'allarme su un **rischio concreto**. La ripresa economica prevista per i prossimi anni potrebbe esporre i **liberi professionisti** a distorsioni per ciò che riguarda la loro retribuzione. Dunque è necessario aggiornare e completare le norme sull'**equo compenso** introdotte nel 2017. Approfondiamo la questione.

Professionitaliane ha accolto con favore la ripresa dell'esame delle relative proposte legislative: in ciascuna di esse ci sono spunti determinanti al fine di giungere ad una **ridefinizione della normativa** sull'equo compenso per i liberi professionisti, resa necessaria dalla grave **crisi pandemica** che ha colpito tutti e che ha creato una divaricazione evidente tra le garanzie del lavoro dipendente ed i **rischi della libera professione**.

Professionitaliane, che lo scorso 9 giugno ha sottoposto alla Commissione Giustizia

Ultime Notizie Aziende

Cabina armadio o armadio quattro stagioni?

24 giu 2021

Brickworks: rivestimenti in gres porcellanato dall'appeal contemporaneo

23 giu 2021

Perché progettare casa è un'attività che ci rende tanto felici?

21 giu 2021

La divisione Window Solutions di REHAU si aggiudica il German Brand Award 2021

17 giu 2021

Frameless top: porte a "tutt'altezza"

17 giu 2021

Coolmant e Coolflex i sistemi per il settore del teleraffrescamento

15 giu 2021

Less is more : il paradigma del design moderno

14 giu 2021

Bios Self-Cleaning® di Casalgrande Padana: una tecnologia al servizio dell'uomo

09 giu 2021

Il ritorno delle geometrie nel parquet in legno

08 giu 2021

della Camera dei Deputati una serie di proposte in materia, auspica di arrivare in tempi rapidi all'**unificazione delle proposte di legge** in esame per concentrare la discussione parlamentare su un unico testo base.

Consolidamento fondazioni di un impianto di depurazione

06 giu 2021

In questo senso, l'Associazione ha sottoposto alla Commissione un'**ipotesi di articolato condiviso** per la redazione di un testo organico da esaminare. Nel testo, tra le altre cose, si definisce come equo il compenso pattuito, ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1, quando questo risulta proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, e conforme ai parametri stabiliti con apposito decreto dal Ministro competente.

I parametri indicati si applicano quando, all'atto dell'incarico o successivamente, il compenso dovuto non è stato determinato in forma scritta, in caso di liquidazione giudiziale dei compensi e nei casi in cui la prestazione professionale è giustificata da un motivo imperativo di interesse generale.

Il nodo delle Pubbliche Amministrazioni

Il testo prevede anche un passaggio fondamentale dedicato alle Pubbliche Amministrazioni. Queste, in attuazione dei principi di trasparenza, buon andamento ed efficacia delle proprie attività, devono garantire sempre il rispetto del principio dell'equo compenso, in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in seguito all'adozione ufficiale del provvedimento. Dunque, alle Pubbliche Amministrazioni deve essere **vietato l'affidamento gratuito** di prestazioni professionali.

ProfessionItaliane si augura che la discussione possa portare al più presto all'approvazione del testo definitivo di un provvedimento che il mondo delle professioni ritiene determinante per il proprio futuro.



News correlate